

Mentre si prepara la marcia della pace del 21

FIorentini: APPELLO UNITARIO PER UN'INIZIATIVA SUL VIETNAM

Il Governo invitato a prendere concrete iniziative in difesa della pace

Mentre si fanno più chiari i pericoli dell'escalation americana nel Vietnam, continua ad estendersi, nei quartieri, nelle borgate, nelle fabbriche e negli uffici, la protesta dei fiorentini. Ogni giorno, si ha notizia di nuove iniziative, di manifestazioni originali e nuove della ferma opposizione all'opinione pubblica all'aggressione USA e della richiesta sempre più pressante di un'attiva iniziativa da parte del Governo italiano in difesa della pace.

Le cartelle recanti espressioni di della volontà di pace di giovani cattolici e non sono stati recati anche in piazza San Pietro in occasione del consueto in ed i fedeli.

Nei prossimi giorni numerose iniziative sono previste in vista della grande manifestazione del 21 del Comitato romano per la pace del Vietnam in occasione dell'anniversario della firma degli accordi di Ginevra.

In vista, appunto, della marcia della pace del 21, di grande interesse un appello dei membri della Commissione in tema della Fiorentina, firmato anche da un gruppo di lavoratori cattolici, comunisti e socialisti.

Gli operai, i tecnici, gli impiegati della Fiorentina — affermano l'appello — di fronte all'allargamento ininterrotto e progressivo del conflitto vietnamita, di cui i bombardamenti di Hanoi e del porto di Haiphong sono l'ultimo gravissimo atto, vivamente preoccupati e allarmati scrivono il dovere di dover unire la loro umane proteste in un momento così grave per la pace nel mondo, a quella già espressa da importanti e così diversi settori dell'opinione pubblica nazionale e internazionale.

Consapevoli ormai che per questa via i pericoli di un conflitto generalizzato, che sarebbe nucleare, aumentano giorno per giorno, richiedono dall'attuale governo:

1) l'impegno a stabilire una consultazione preventiva tra il nostro Governo e il Governo nordamericano in ordine a iniziative che possono condurre il mondo sull'orlo di una guerra, affinché sia fatta conoscere e pesare la volontà di pace del popolo italiano e il necessario della nostra disassunzione e organizzazione, come già fatto da altri governi, compreso quello in glesie;

2) il governo italiano, nello spirito della Costituzione repubblicana, che respinge la guerra come mezzo di soluzione delle controversie internazionali, assuma una concreta iniziativa di pace per concorre a una situazione nuova in cui, sulla base dell'applicazione degli accordi di Ginevra, vengono riconosciuti i diritti dell'eroico popolo del Viet Nam alla pace e all'indipendenza.



Un aspetto della manifestazione dei giovani dinanzi all'ambasciata di Saigon, a Via Dandolo.

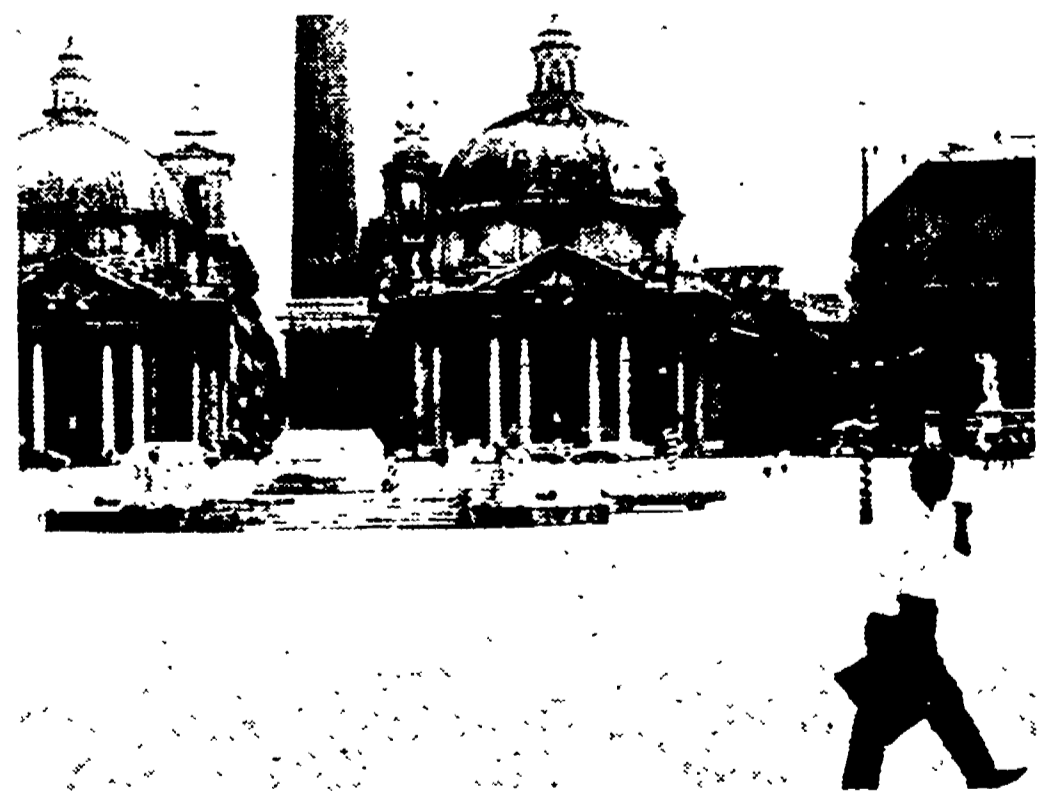
Aria di ferie ieri in città

Trecentomila romani sono già in vacanza

Ressa alla stazione Termini - Sulle strade del mare estenuanti file di auto - Gremita Castelporziano



Trecentomila romani sono già partiti, in auto o in treno, per le vacanze estive. In questi giorni la stazione Termini ha assunto il caratteristico aspetto delle giornate del grande esodo: lunghe code davanti agli sportelli (mentre gli impiegati addetti ai biglietti impazziscono per rimediare la moneta spicciola), folla con montagne di valigie sui marciapiedi accanto ai binari e, quindi, i soliti assalti ai treni in partenza per le località di villeggiatura. Ieri la città, nelle ore più calde, appariva quasi deserta, come a Ferragosto. Naturalmente, sulle strade del mare, la scena è stata del tutto opposta: file interminabili di auto che, specie lungo la litoranea di Castelporziano, hanno faticato a lungo per trovare un varco fra le vetture abbandonate ai lati della strada dai bagnanti accorsi sulla spiaggia comunale. Nelle foto: due immagini della giornata domenicale: il mare d'auto sulla litoranea di Castelporziano già intasata nelle prime ore del mattino e piazza del Popolo semideserta alle tre del pomeriggio.



Campagna stampa

Forlanini: 370 mila lire per «l'Unità»

Per la sottoscrizione della campagna della stampa la Cellula del Forlanini, della sezione di Monteverde, ha superato di lire 20.000 il proprio obiettivo: infatti i compagni hanno versato la somma di lire 200 mila, che acciuga al precedente versamento (di lire 170.000, per la sottoscrizione elettorale), supera appunto l'obiettivo stabilito. La sezione S. Lucia di Mentana ha superato invece del 100% il proprio obiettivo per la campagna della stampa.

DA OGGI

LIQUIDAZIONE DI TUTTE LE MERCI ESTIVE ZINGONE

Via della Maddalena

Via Lucrezio Caro

ORARIO DI VENDITA: 9,30-13, 16,30-20 • Sono sospese le vendite rateali

Scivola nel bagno e si frattura una gamba

Maddalena Mogetta, una donna di 46 anni, abitante a Frezene, in via Pasquale Bartarelli, 67 e scivolata nel bagno della sua abitazione riportando fratture multiple tra le quali quella di una gamba. L'incidente si è verificato nel pomeriggio di ieri. I sanitari del S. Giacomo hanno giudicato la donna guaribile in 90 giorni.

Appartamento deserto: bottino sostanzioso

Ottocentomila lire in contanti, un televisore a transistor ed un registratore e il notevole bottino che ignoti hanno fatto in casa del signor Pellegrino Petruccianni, a via del Casaleto 37. I ladri hanno lavorato con calma, giacché la casa era deserta, dopo essere penetrati attraverso una finestra cui hanno forzato la serranda. Inutile fino a questo momento sono state le indagini dei Carabinieri della Parrocchietta.

Sorpreso sull'autobus borsaiolo anziano

Ormai troppo anziano e non più lesto di mano, un borsaiolo di 74 anni s'è fatto beccare mentre, a bordo di un autobus di linea a Castro Pretorio stava tentando di rubare il portafoglio a Bernardino Burelli, di Carsoli. L'anziano borsaiolo, Vincenzo Giarrizzo, ha tentato vanamente di fuggire; i carabinieri del nucleo radiomobile lo hanno rintracciato dopo poco alla stazione Termini. Il Giarrizzo è stato denunciato in stato di arresto per furto aggravato.

Sulla Nettunense

Non rispetta lo «stop»: nove persone ferite

L'incidente avvenuto al bivio per Lanuvio - Schiacciato fra due autobus a piazza dei Cinquecento

Nove persone sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio sulla Nettunense, all'incrocio per Lanuvio. Una «1100» proveniente da una strada secondaria si è immessa nella via senza rispettare lo stop e si è scontrata contro un'altra «Millicento» che si è capottata ed è poi piombata non strada, finendo su un prato. Fortunatamente dei nove occupanti delle due auto soltanto due hanno riportato ferite preoccupanti, mentre tutti gli altri se la caveranno in pochi giorni. L'incidente è avvenuto alle 15, all'altezza del chilometro 32, la «1100» (Roma 41376), con ditta da Ulisse Ottavi, 60 anni, via Tiburtina 155, sulla quale viaggiavano anche la moglie Renata Boggi, di 45 anni, e una ragazza di 14 anni, Eliana Guarnieri, percorrendo via di Valle Schiaccia si è immessa sulla Nettunense, mentre sopraggiungeva l'altra «1100», targata Roma 700889, proveniente da Anzio e diretta ad Aprilia. L'auto era con ditta da Pietro Venicini, 37 anni, via Teano 209, e vi erano a bordo la moglie, Franca Segna, di 34 anni, le figlie Luigina e Nadia, di 11 e 6 anni, e due fratelli, Roberto e Maurizio Dimitri, rispettivamente di 12 e 9 anni. La «1100», con ditta da Ulisse Ottavi ha cozato violentemente contro la fiancata dell'altra auto, che dopo aver sbalzato si è capottata ed è poi finita su un prato adiacente la strada. Tutti i passeggeri delle due auto sono stati trasportati all'ospedale di Albano e medicati. Renata Boggi e Franca Segna sono state ricoltivate in osservazione, mentre tutti gli altri sono stati dimessi avendo riportato soltanto delle contusioni. Sul luogo dello spettacolo l'incidente si è poi recata una pattuglia della Polizia stradale di Albano per i rilievi.

Di un drammatico quanto singolare incidente è rimasto vittima ieri sera un giovane cameriere di 26 anni, Mario Troceni, nato a Macerata, ma residente da alcuni mesi nella nostra città, in via Marco Antonio Colonna 7. Il Troceni, mentre attraversava piazza dei Cinquecento per dirigersi verso la stazione Termini, è rimasto schiacciato tra due autobus dell'ATAC, riportando la frattura del femore destro. L'incidente si è verificato verso le 22,30, sotto gli occhi di decine di passanti. Due autobus, entrambi senza autista a bordo, erano fermi al capolinea del «36».

Il giovane cameriere non ha avuto alcuna esitazione ad incuriosirsi tra i due automezzi, stavolta ormai per uscire dall'altra parte quando il secondo autobus, per ragioni che non è stato ancora possibile chiarire, si è mosso leggermente, quel tanto che è bastato comunque per finire addosso all'altro che gli stava parcheggiato davanti.

Il Troceni ha cercato con un balzo di non restare incastrato tra i due automezzi ma non ci è riuscito ed è rimasto con la parte destra del corpo imprigionata tra i due autobus. Immediatamente soccorso dai passanti e da un vigile il Troceni è stato accompagnato con una macchina di passaggio al Policlinico dove gli è stata riscontrata la frattura del femore destro. I sanitari dell'ospedale lo hanno dichiarato guaribile in 60 giorni.

Un altro autobus dell'ATAC è stato al centro di un incidente verificatosi verso le 17 di ieri in via Nazionale e che ha procurato ad un'anziana signora Eugenia Maiorano, ospite di un istituto religioso posto in via dei Taurini leggere ferite che i sanitari del S. Giacomo hanno giudicato guaribili in pochi giorni. La Maiorano stava viaggiando a bordo di un autobus della linea «66»; giunta in via Nazionale, all'altezza del Palazzo delle Esposizioni, l'autista dell'autobus, stando almeno a quanto la donna ha dichiarato agli agenti di servizio all'ospedale, avrebbe improvvisamente chiuso la portiera anteriore facendole perdere l'equilibrio. La Maiorano, che era pesantemente caduta a terra, è stata accompagnata subito al S. Giacomo dal quale è stata però di messa in serata avendo riportato soltanto delle escoriazioni.

Tenta il suicidio

Una donna di 26 anni, Mirella Angeli, abitante in via Ceruschi, ha ingerito in un momento di sconforto un numero imprecisato di calmanti. Successa dalla sorella e accompagnata al San Camillo vi è stata giudicata guaribile in 5 giorni.

A via Giulia

Scippata un'anziana signora

Una anziana signora è stata scippata, ieri notte, mentre stava rientrando a casa, da due giovani che sono poi fuggiti a bordo di una motocicletta. La donna, Caterina Breecche di sessant'anni, si trovava in via Giulia e si stava avviando verso casa con la borsa sotto il braccio. D'un tratto un giovane sconosciuto le si è avvicinato lentamente, poi, con uno strattone, le ha sfilato la borsa ed è corso via saltando, qualche metro più avanti, su una moto dove lo aspettava un complice. Data l'ora tarda (erano le 23 e 30) nessuno ha assistito alla scena ed è potuto intervenire, ed alla donna non è rimasto altro che denunciare l'episodio ai carabinieri della stazione di piazza Farnese. Nella borsa, fortunatamente, c'erano soltanto documenti e decemila lire circa.

Per tre giorni, sino al 20

Metallurgici: da domani scioperi a zona

Le prime fabbriche che si fermeranno saranno quelle di Pomezia e della Salaria — Domenica prossima bloccati i mezzi della STEFER

I metallurgici romani riprendono la lotta per il rinnovo del contratto. Nel quadro delle decisioni prese dalla Federazione nazionale di categoria, le segreterie provinciali della FIOM, della UILM e della FIAM-CISL, hanno disposto una serie di scioperi articolati ad iniziare da domani al 20 luglio, per complessive settimane due ore.

I lavoratori chiamati per prima fermare il lavoro sono i lavoratori chiamati per prima a fermare il lavoro sono che sciopereranno domani per tutta la giornata. Sciopero a Pomezia altri due giorni di sciopero sono stati fissati per venerdì 15 e giovedì 21. Domani, inoltre, si fermeranno per mezza giornata le aziende metalmeccaniche della zona Salaria. Le stesse aziende saranno bloccate da un nuovo sciopero giovedì dalle 14 in poi.

Il programma di scioperi predisposti a zona, proseguirà nei giorni successivi. La FIOM di Colonna, la più grande fabbrica provinciale del settore, si fermerà mercoledì per l'intera giornata, mentre la FIATME, FIOM proseguiranno la lotta con scioperi parziali. Sciopero via via decisi dalle organizzazioni sindacali di fabbrica. I lavoratori delle filiali della FIAT dell'Alta Roma e quelli della Siemens, della Stigler Otis e delle aziende Velleo e Pischetta sciopereranno per tutta la giornata giovedì prossimo, giovedì della prossima settimana, venerdì 21 e martedì 26. Nelle altre industrie le segreterie dei tre sindacati hanno dato disposizione alle organizzazioni aziendali, di decidere esse i tempi e le modalità dello sciopero di tre giorni.

STEFER — La direzione della STEFER non ha mutato il suo atteggiamento nei confronti delle commissioni interne dell'azienda, né ha fatto sapere di essere pronta a rivedere la sua posizione in ordine agli accordi non rispettati e alle rivendicazioni interne poste dai rappresentanti dei lavoratori nel corso di due mesi di trattative. Pertanto, dopo il primo sciopero di sei ore avvenuto martedì scorso, un'altra giornata di protesta è stata decisa per domenica (personale viaggiante) e lunedì prossimo (servizi interni). Anche questa volta l'azione di sciopero è stata proclamata dall'incaricato dei tre sindacati autoferroviari della CGIL, della CISL e della UIL.

Pertanto domenica prossima tutti i servizi tramvia, automobilistici e ferroviari, urbani ed extra urbani (compresa la metropolitana) rimarranno fermi per l'intera giornata. Lunedì non si recheranno al lavoro gli operai e gli impiegati.

Nel pomeriggio a Passoscuuro

Annega un giovane davanti agli amici

A Lavinio un milanese colto da male al largo è stato salvato da un amico — Un giovane si rompe una gamba per un tuffo mal riuscito nella piscina del «Kursaal»

Un giovane di 15 anni è annegato ieri a Passoscuuro mentre faceva il bagno insieme ad alcuni amici. Si chiamava Gian Lombardi e abitava a San Basilio, in via Filottrano lotto 22. Con una commistione di ostilità nel ragazzo si era recato fin dal mattino alla spiaggia libera della località balneare. La giornata era passata tranquillamente. Verso le 18 i Lombardi ha deciso di fare un'ultima nuotata, prima di prendere l'autobus che l'avrebbe riportato a Roma. Si è allontanato da solo verso il largo. A neppure venti metri, però, è scomparso nell'acqua tranquillissima. Dalla riva i suoi amici hanno assistito impotenti alla sciagura: hanno nuotato affannosamente verso di lui, ma quando lo hanno finalmente tratto a riva non c'era più nulla da fare.

Nella zona, tra l'altro, la spiaggia non è sorvegliata e il pronto soccorso più vicino è a Ladispoli. Così nessuno ha praticato al ragazzo la respirazione artificiale, che forse avrebbe potuto salvarlo. I carabinieri hanno svolto le indagini del caso e in serata hanno comunicato la triste notizia ai genitori del ragazzo.

Altri due uomini — uno a Lavinio, l'altro nella piscina del Kursaal di Castelfusano — hanno rischiato di annegare, il primo per un male, il secondo per un tuffo riuscito male. A Lavinio un rappresentante di commercio milanese è stato colto da un attacco cardiaco mentre nuotava al largo; è stato salvato da un amico e da un marinaio di salvataggio, che gli ha praticato la respirazione artificiale. Il protagoista del drammatico episodio ha 60 anni e si chiama Otello Santini; in villeggiatura a Lavinio abita da una decina di giorni all'albergo Enasarco.

Ieri l'anziano rappresentante ha fatto colazione in albergo alle 8,30 e, neppure due ore dopo, si è recato con un amico allo stabilimento balneare «La capannina». Alle 11 è entrato in acqua, e ha cominciato a nuotare verso il largo; ha fatto però solo poche bracciate quando si è sentito male. Dalla riva il suo amico si è accorto che il Santini era in difficoltà e ha chiesto aiuto, gettandosi contemporaneamente in acqua e dirigendosi velocemente verso di lui. In breve è stato raggiunto dal bagnino dello stabilimento, Francesco Salvini, che l'ha aiutato a ri-

portare a riva il Santini, privo di sensi. Sulla spiaggia c'era un medico, che ha praticato subito al rappresentante un'iniezione di cardiotonici, mentre il bagnino portava alla respirazione artificiale. In breve, così, Otello Santini si è ripreso ed è stato adagiato su una lettina che l'ha trasportato all'ospedale di Nettuno.

L'altro incidente ha avuto per protagonista l'idraulico David Mario di 27 anni, abitante in via delle Acacie. Il giovane si era recato al mare con alcuni amici, e verso mezzogiorno ha deciso di fare una nuotata nella piscina del Kursaal. Poi si è messo a scherzare

con gli altri, che hanno cominciato a tuffarsi dal trampolino. David Mario ha voluto imitarli e si è arrampicato sul trampolino di tre metri, per scivolare. Solo che, poco pratico, non è riuscito a banchiare la spinta della pedana elastica, ha perso l'equilibrio e, invece di finire con un elegante volteggio in acqua, si è abbattuto sulla sponda della piscina, cadendo poi dentro privo di sensi.

Anche in questo caso, per fortuna, il personale di salvataggio e gli altri bagnanti sono intervenuti rapidamente e hanno tratto a riva il maldestro tuffatore prima che bevesse troppa acqua.

Il giorno (192-173) Onomastico: Savino

piccola cronaca

Cifre della città

Ieri sono nati 165 maschi e 124 femmine; sono morti 17 maschi e 17 femmine; dei quali 4 maschi e 7 anni, 1 femmine; in una 16, massima 32. Per ogni nato si prevedono 32,2 partorienti, ma meno nelle condizioni del tempo.

Grave lutto del collega D'Onofrio

Un gravissimo lutto ha colpito il nostro caro amico e collega della cronaca di «Paese Sera» Lanfranco D'Onofrio. Nella notte di sabato è deceduto improvvisamente il suo unico e amato figlioletto Luca, da tempo colpito da un'insuperabile malattia. In questo doloroso momento, giungono all'amico Lanfranco e alla sua consorte, signora Serena, le affettuose e sentite condoglianze del nostro giornale e in particolare della cronaca.

I funerali si svolteranno domenica mattina alle ore 8, partendo dalla chiesa «Padre» in via Vincenzo Tiberio 46 (corso Francia).

Oggetti rinvenuti

Presso la Depositeria comunale di via N. Bottoni 1 giacciono numerosi oggetti rinvenuti tra il 25 giugno e il 1. luglio scorso. Tra l'altro: ombrelli da uomo e da donna, paia di guanti, portamonete, portafogli, orologi, documenti, chiavi, borse, macchine fotografiche, valigie, somme di denaro, anelli, bracciali, collane, libri, ecc. I cittadini che desiderano recuperare gli oggetti smarriti debbono rivolgersi all'Ufficio oggetti rinvenuti in via N. Bottoni.

il partito

COMITATO DIRETTIVO — Oggi alle ore 9, riunione Comitato Direttivo della Federazione. CONVOCAZIONI — In Federazione, ore 18, Commissione fabbriche; in Federazione, ore 20, segreteria zona Salaria; Testaccio ore 20,30, C.D. con Della Selva; Albano ore 20, segreteria zona Castelli con Cesaroni; Castelgandolfo ore 19,30, C.D. con Ricci; Ladispoli ore 20, ass.

Oggi Berlinguer parla a Cinecittà

Oggi alle ore 19 in piazza S. Giovanni Bosco avrà luogo un comizio per la pace e la libertà del Viet-Nam. Parlerà il compagno Enrico Berlinguer dell'Ufficio politico del P.C.I.